

Conforme a P.G. n. 265029 del 22/07/2022

PATTO DI SUSSIDIARIETA' PER ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PER L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' AGGREGATIVE IN LOCALITA' MORURI – Art. 12, Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva (D.C.C. 2 marzo 2017, n. 10; modif. con D.C.C. 16 settembre 2021, n. 47)

TRA

Il Comune di Verona (d'ora innanzi: "Comune"), con sede in Verona, Piazza Bra, 1, P. I.V.A. e C.F. 00215150236, rappresentato ai fini del presente Patto di Sussidiarietà (d'ora innanzi: "patto") dal dott. Giuseppe Baratta, Dirigente Direzione Affari Generali, nato a Carrara, il 29/03/1958, legittimato ai sensi dell'art. 107, D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 80, Statuto comunale, domiciliato per tale funzione presso la sede del Comune,

E

l'Associazione *Insieme per Moruri* Odv, con sede in Piazza don Tarcisio, 1, in località Moruri, rappresentata ai fini della sottoscrizione del presente patto da Paolo Marcolini (d'ora innanzi: "proponente"),

PREMESSO CHE:

- L'articolo 118, comma 4, della Costituzione, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- L'articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (*Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali*) stabilisce che gli Enti locali sono chiamati a svolgere le proprie funzioni secondo il principio di sussidiarietà, anche per mezzo delle attività che possono essere adeguatamente esercitate attraverso l'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali, stante l'autonomia organizzativa degli Enti medesimi;
- L'art. 2, comma 2, L.R. n. 11/2001 s.m.i., richiama l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite alle autonomie locali;
- L'art. 3, comma 1, dello Statuto comunale, prevede che l'azione del Comune si ispiri al principio di sussidiarietà, sia nel rapporto con gli altri enti pubblici, sia nei confronti dei soggetti privati della società civile, senza volersi sostituire ad essi nella possibilità di efficaci interventi;
- In attuazione delle previsioni di cui sopra, il Comune ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 2 marzo 2017, n. 10, il *Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva* (d'ora innanzi: "Regolamento"), modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 16 settembre 2021, n. 47, che disciplina la collaborazione tra Comune e cittadini, singoli od associati, per la cura e valorizzazione dei beni comuni della città, mediante la stipula di patti di sussidiarietà (art. 12, Regolamento);
- Con Decisione di Giunta dell'11 maggio 2017, n. 1015, è stata individuata la Direzione Affari Generali, nella figura del Dirigente in carica, quale struttura del Comune preposta al coordinamento ed attuazione degli interventi di sussidiarietà orizzontale,

VISTI:

- la proposta di sussidiarietà riguardante attività di manutenzione ordinaria e l'organizzazione di attività aggregative nella frazione comunale di Moruri, 8^a Circoscrizione, come trasmessa in data 15/05/2022 (P.G. n. 176196/2022);
- la pubblicizzazione della suddetta proposta sulla pagina del sito istituzionale del Comune dedicata ai *Cittadini per i Beni comuni*;
- la comunicazione trasmessa alla Circoscrizione 8^a in data 01/06/2022 (P.G. n. 199540/2022), a cui non ha fatto seguito alcuna segnalazione su eventuali effetti pregiudizievoli della proposta

medesima;

- la Determinazione dirigenziale n. 2885, del 04/07/2022, di approvazione dello schema di patto in oggetto, cui il presente documento si conforma,

SI CONVIENE E PATTUISCE QUANTO SEGUE:

1. OBIETTIVI

Il presente patto disciplina l'oggetto e le modalità di attuazione degli interventi di cui alla proposta P.G. n. 176196/2022.

Qualora risulti necessario od opportuno, in sede di realizzazione delle attività, le modalità dell'intervento potranno essere nuovamente concordate tra i soggetti sottoscrittori.

2. OGGETTO DELLE AZIONI DI CURA E VALORIZZAZIONE

Il proponente intende provvedere ad attività di manutenzione ordinaria e all'organizzazione di eventi aggregativi nella frazione comunale di Moruri.

Più precisamente, si prevede:

Con riguardo alle attività di manutenzione:

- la pulizia di cigli e tombini dai materiali accumulatisi a causa degli eventi atmosferici;
- la pulizia dei margini stradali;
- la sistemazione di piccole porzioni di manto stradale, da svolgersi in coordinamento con l'Ufficio Tecnico Circoscrizione 8^a;
- lo sfalcio delle aree verdi presenti nella frazione (attigue al monumento presente e all'area gioco limitrofa al campo sportivo);
- la pulizia dell'area pubblica limitrofa ai cassonetti dei rifiuti;
- la pulizia dei sentieri.

Con riguardo alle attività aggregative:

- l'organizzazione di giornate ecologiche a favore del mantenimento dell'integrità di boschi e sentieri del territorio;
- l'organizzazione di momenti ludico-ricreativi e sportivi (quali feste dedicate agli anziani e tornei di calcio per i giovani).

Il Referente dell'Amministrazione di cui al punto n. 4 provvede, per competenza, a comunicare ogni necessaria indicazione tecnica al proponente.

Le azioni devono svolgersi nel rispetto delle misure previste per il contenimento epidemiologico da Covid-19.

3. DURATA, CAUSE DI SOSPENSIONE, CESSAZIONE, REVOCA E CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Il patto ha una durata di anni 2 (due), a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

È onere del proponente dare immediata comunicazione al/alla Referente dell'Amministrazione di ogni eventuale sospensione, cessazione od evento che possa incidere sulle azioni di cui al punto n. 2.

Viene, in ogni caso, fatta salva la facoltà del Comune, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o per sostanziali mutamenti delle condizioni esistenti al momento della sottoscrizione, di revocare o concludere in via anticipata il patto.

È, altresì, facoltà del Comune recedere dal patto, prima della sua scadenza, quando il proponente non rispetti le previsioni ivi concordate ovvero contravvenga a norme di legge o ad atti aventi forza di legge, nonché qualora trascuri di considerare adeguatamente le eventuali indicazioni rese, per competenza, dal/dalla Referente dell'Amministrazione.

La comunicazione delle ipotesi di sospensione, cessazione, recesso riguardanti la collaborazione e quivi disciplinate, avviene con comunicazione scritta e motivata.

Alla scadenza naturale o anticipata del patto nulla è dovuto, da parte del Comune, a titolo di rimborso o indennizzo, per le spese sostenute dal proponente e da eventuali altri soggetti aggregatisi alle azioni.

4. MODALITA', LIMITI, ADEGUAMENTO E SOSTENIBILITA' DELLA COLLABORAZIONE

Il patto si informa ai principi generali previsti dall'art. 3, Regolamento.

Con riguardo alla cooperazione tra proponente e Comune per lo svolgimento delle azioni di cui al punto n. 2, ai sensi dell'art. 11, Regolamento, viene indicato come Referente dell'Amministrazione (R.d.A.), con Determinazione dirigenziale n. 1776, del 28/04/2022, in ragione di specifiche competenze e per la più efficace realizzazione dell'intervento, l'Ing. Nicola Zamperini, Responsabile Tecnico Circoscrizioni 7^a e 8^a.

Il R.d.A. esercita, in ragione della propria specifica esperienza di settore, le opportune forme di supporto all'attuazione del patto, anche rendendo pareri, convocando riunioni intermedie, partecipando ad incontri con la proponente ed eventuali altri cittadini attivi coinvolti.

Il proponente, come rappresentato ai fini del presente patto, viene individuato come supervisore cui

spetta la responsabilità di verificare, nello svolgimento dell'intervento di cui al punto n. 2, il rispetto delle indicazioni del successivo punto n. 5, nonché il rispetto delle previsioni riguardanti il trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche occasionalmente, per lo svolgimento delle attività di cura e valorizzazione ivi descritte, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

5. INDICAZIONI TECNICHE

Il proponente, nella realizzazione degli interventi del patto, si impegna a considerare adeguatamente le indicazioni tecniche comunicate dal R.d.A. di cui al punto n. 4.

6. RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO

Il proponente si impegna a trasmettere al Comune una rendicontazione annuale sullo svolgimento delle attività di cui al punto n. 2.

A tal fine, il Comune provvede a fornire una apposita Scheda di Rendicontazione contenente i tempi e le voci da illustrare, che possono essere liberamente corredate da materiale fotografico, audio/video e/o multimediale.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di effettuare ogni opportuna valutazione sulle attività rendicontate mediante sopralluoghi e/o colloqui intermedi.

7. FORME DI SOSTEGNO/CONTRIBUTI PREVISTI

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, Regolamento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, il Comune prevede un contributo massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento,00) all'anno, a parziale rimborso dei costi di manutenzione sostenuti, previa verifica della realizzazione degli interventi indicati nel patto e della congruità delle spese sostenute per l'attuazione degli stessi.

Il Comune si impegna, inoltre, a sostenere e a garantire, mediante la pagina web del sito istituzionale dedicata ai *Cittadini per i beni comuni* (https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=55920) e mediante il proprio geoportale/Sistema Informativo Geografico Referenziato (SIGI) ad accesso pubblico (<https://mapserver6.comune.verona.it/SiGi/M1/IGIS.aspx>), nonché attraverso ulteriori idonei mezzi, la massima pubblicizzazione e conoscibilità delle azioni del patto, nonché i risultati della collaborazione con la proponente, che, a tal fine, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 (R.G.D.P.).

8. RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 30, Regolamento, il proponente si impegna ad operare in conformità alle previsioni normative, tenendo conto delle informazioni fornite dal Comune sui rischi specifici esistenti nello spazio in cui viene effettuato l'intervento di cui al punto n. 2, adottando tutti i provvedimenti e le cautele necessari per evitare incidenti di qualsiasi natura, a persone, cose o animali ed assumendo a proprio carico qualsiasi onere e responsabilità al riguardo.

Il proponente si impegna a comunicare al/alla R.d.A. le date previste per l'intervento con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni.

Il proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nelle attività, di cui al punto n. 2, quanto previsto dal patto e a vigilare affinché ne venga rispettato il contenuto.

9. PREVISIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel patto, si rimanda all'osservanza del Regolamento.

Verona, 22/07/2022

f.to per il Comune
il Dirigente Direzione Affari Generali
dott. Giuseppe Baratta

f.to. per *Insieme per Moruri* Odv
Paolo Marcolini